

GIACOMO DI SAR?G (451-521) pastore

La chiesa siro-occidentale fa oggi memoria di uno dei suoi più grandi scrittori e poeti: Giacomo di Sar?g la cui vita ci è giunta soprattutto grazie alla *Storia* del contemporaneo Giacomo di Edessa. Nato nel 451 nel villaggio di Qurtam, sull'Eufrate, Giacomo studiò alla celebre scuola di Edessa. A 22 anni divenne monaco, e iniziò presto a trasfondere la sua meditazione delle Scritture in poemi religiosi di rara bellezza. Dopo aver ricevuto l'ordinazione presbiterale, Giacomo divenne visitatore ecclesiastico della chiesa locale di ?awra, ed ebbe così modo di conoscere tutta la Siria; poi, sul finire della vita, fu eletto vescovo di Batn?n-Sar?g, nel 518. Giacomo morì il 29 novembre del 521, e per le sue grandi doti di scrittore la chiesa siriana gli attribuì il titolo di «arpa dello Spirito santo», al pari del suo maestro sant'Efrem. Dei suoi 763 poemi, appena un terzo è giunto a noi. In essi Giacomo canta con continui e sapienti rinvii alle Scritture ebraiche e cristiane la bellezza dell'agire divino nella storia, riflesso emblematicamente nello sguardo misericordioso di Dio rivelato a noi dal volto di Cristo.

TRACCE DI LETTURA

Nel suo dolore, l'anima malata dice:
Chi mi restituirà la bellezza di cui ero adorna
perché non pecchi più?

E se Dio mi ha gradito
a motivo della sua misericordia,
chi mi restituirà le qualità che ho perduto?

La mia natura è bella e splendente come il giorno;
se succederà che si spenga e si oscuri,
chi la rischiarerà ancora
per restituirla la bellezza?

E se tu cancelli i miei peccati
con la tua misericordia,
chi mi innalzerà al livello da cui sono caduta?

O anima che hai perduto la bellezza,
tu sei l'immagine del re: vieni!
La tua bellezza è fra le mani del tuo Signore:
egli l'ha custodita per te fino al momento

in cui farai ritorno a lui.

Allora egli te la ridarà
secondo la sua promessa.
Ci tiene assolutamente a rendertela.
(Giacomo di Sarug, Poemi)

LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

Giorno d'intercessione e ringraziamento per l'attività missionaria della chiesa

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Saturnino (III sec.), vescovo di Tolosa e martire (calendario mozarabico)

COPTI ED ETIOPICI (20 hat?r/ ?ed?r):

Anniano (I sec.), 2° patriarca di Alessandria (Chiesa copto-ortodossa)

Teodoro lo Stratilata (+ 319), martire (Chiesa copto-cattolica)

LUTERANI

Saturnino, martire a Roma

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Paramone di Bisaltia e 370 compagni (+ 250), martiri

SIRO-OCCIDENTALI:

Giacomo di Sar?g, vescovo